



CITTÀ DI CANICATTÌ
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE
Data di registrazione

13
04/04/2022

N. GENERALE
Data di registrazione

441
04/04/2022

I Direzione Affari Generali

OGGETTO: CONCESSIONE CONGEDO RETRIBUITO, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 5 DEL D. LGS N. 151/01 - MATRICOLA 001004 ASCRITTA ALLA CAT "C", POSIZIONE ECONOMICA "C1" -

Il sottoscritto, Funzionario Responsabile rag. Vincenzo Giardina, formula alla Responsabile ad interim della P.O. AA.GG. dott.ssa Angela Carrubba la seguente proposta di determinazione:

Vista l'istanza pervenuta in data 18/01/2022 - prot. n°2135 da parte del dipendente "matricola 001004" iscritta alla categoria "C", posizione economica "C1", in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale che svolge l'attività lavorativa 4 giorni sui 5 settimanali (part time verticale a 21 ore settimanali), tendente ad ottenere i permessi di cui all'oggetto per assistere la mamma, nata e residente come in atti specificato, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del d.lgs. n°151/2001;

Considerato che la superiore istanza non è stata evasa nei tempi previsti dall'art. 42 comma 5 del d.lgs. n.151/2001 per assenza forzata dal servizio della richiedente;

Visto il comma 5, dell'art. 42, del d.lgs n. 151/01, come sostituito dall'art. 4 del d.lgs n. 119 del 18/07/2011 il quale riconosce ai dipendenti che assistono una persona disabile il diritto di fruire del congedo straordinario previsto dall'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione;

Visto il comma 4 dell'art. 33 del CCNL del 21/05/2018 che recita: "Il dipendente ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ai permessi e congedi di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 53/2000", disposizioni contenute nell'art. 42 del testo unico approvato con d.lgs. n. 151/2001;

Visto l'articolo 42, commi 2° e 3° del Contratto collettivo nazionale delle Funzioni locali 21 maggio 2018 stabilisce che qualora vengano meno i motivi che hanno giustificato la concessione del congedo il dipendente è tenuto a riprendere servizio di propria iniziativa, a pena, salvo casi di comprovato impedimento, di risoluzione del rapporto di lavoro;

Visto l'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 il quale stabilisce che i pubblici dipendenti possono richiedere un periodo di congedo straordinario, continuativo o frazionato non superiore a due anni nell'arco della vita lavorativa per gravi motivi;

Constatato che:

- l'art. 42, comma 5 – quinquies prevede che il congedo in questione non sia utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, mentre il comma 5 ter stabilisce che i periodi di assenza a tale titolo siano coperti da contributi figurativi;
- per quanto non espressamente previsto dall'art. 42, commi 5, 5 bis, 5 ter e 5 quater introdotti dall'art. 4 del d.lgs n.119/2011, si applicano le disposizioni dell'art. 4, comma 2 della legge 8 marzo 2000, n.53;
- durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione corrisposta, relativa all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, sempre che la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di € 47.445,82, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;

Dato atto che l'indennità spettante al dipendente, in base alla retribuzione dell'ultimo mese, rientra nei limiti suddetti;

Vista:

- la Circolare INPDAP, n. 2 del 10/01/2002, la quale dispone che i periodi di congedo sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- la Circolare INPDAP, n. 31 del 12/05/2004, la quale dispone che i periodi di congedo non sono utili ai fini del trattamento premio di servizio e al trattamento di fine rapporto;
- la Circolare INPDAP, n. 22 del 28 dicembre 2011, la quale all'art.9, dispone che il periodo di congedo straordinario retribuito non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;

Visto l'art. 2 del d.lgs. n. 564/96, dal quale si evince chiaramente che gli Enti e le Amministrazioni di appartenenza sono comunque tenute al versamento dei contributi sulle retribuzioni di fatto corrisposte;

Preso atto della dichiarazione con la quale il richiedente attesta:

- di essere convivente con il familiare sopraindicato;
- il soggetto da assistere non trovasi ricoverato a tempo pieno;
- di essere attualmente l'unico familiare che assiste il disabile in situazione di gravità;
- di essere legittimata a fruire del congedo retribuito art. 42 c. 5, d.lgs. n.151/2001;
- di non aver fruito in precedenza del congedo biennale ai sensi dell' art. 42 c. 5, d.lgs. n.151/2001;
- di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni relative a quanto comunicato/autocertificato con la dichiarazione presentata, consapevole che le amministrazioni possono effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

Verificato che:

- il dipendente non ha mai usufruito né del congedo retribuito, ex art. 42 comma 5 del d.lgs. n.151/2001, né del congedo senza retribuzione, ex art. 4 della Legge n.53/2000;
- ha presentato documentazione a corredo della domanda di congedo e la predetta sarà conservata a cura dell'Ufficio Personale, a tutela della privacy sia dell'assistito che del dipendente, che si impegna a dare informazione repentina in relazione al variare della situazione sulla base della quale ha avanzato la presente istanza;
- il dipendente, ascritto alla categoria "C" posizione economica "C1", risulta con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale e svolge l'attività lavorativa 4 giorni sui 5 settimanali (part time verticale a 21 ore settimanali);

Visto il parere n.36667 del 12/09/2012 ad oggetto "*Congedo ex art. 42, del d.lgs. n. 151/2001 - personale part-time verticale*", con il quale viene espressamente specificato che la durata del congedo per il personale part-time verticale viene riproporzionato;

Visti:

- il d.lgs. n.151/2001;
- la Legge n.53/2000;
- CCNL del 21/05/2018;

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Riconoscere il congedo straordinario, ai sensi dell'art.42, comma 5, del d.lgs. n. 151/01, al dipendente matricola 001004" iscritta alla categoria "C", posizione economica "C1", in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale che svolge l'attività lavorativa 4 giorni sui 5 settimanali (part time verticale a 21 ore settimanali), per il seguente periodo: dall'11/04/2022 all'8/07/2022, salvo revoca della presente, qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

Dare atto che:

- durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita entro il limite annuo complessivo massimo di € 47.445,82, riferita all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente, comprensivo della contribuzione previdenziale, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;
- durante il periodo di congedo retribuito il dipendente in parola non matura le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto;
- i periodi di congedo sono valutabili per intero ai soli fini del trattamento di quiescenza;

Trasmettere copia della presente Determinazione al Segretario Generale, in quanto la richiedente è incardinata all'Ufficio Staff, ed alla Responsabile della P.O. n°3 per i conseguenziali adempimenti di competenza;

Dare atto che la presente determinazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente:

Notificare copia del presente provvedimento all'interessato.

LA RESPONSABILE ad interim della P.O. "AA. GG." dott.ssa Angela Carrubba

RICHIAMATA la "Rimodulazione dell'attribuzione ad interim degli incarichi di posizione organizzativa", giusta determinazione del Segretario Generale n. 27 del 19/01/2022;

NOMINA ai sensi dell'art. 5 della richiamata legge n. 7/2019, quale responsabile unico del procedimento il rag. Vincenzo Giardina;

VISTA la proposta di pari oggetto, formulata dal responsabile del procedimento rag. Vincenzo Giardina;

CONDIVISE le motivazioni di fatto e di diritto e il dispositivo così come riportati nella richiamata proposta;

RAVVISATA propria competenza, ad adottare il presente atto, ai sensi degli artt. 13.14 e 15 del C.C.N.L. del 21.05.2020 e degli artt. 10 e 18 del Testo Unico delle norme regolamentari per il personale dipendente del Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 13/04/2018;

RITENUTO di provvedere in merito, condividendo la suddetta proposta;

DETERMINA

Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Riconoscere il congedo straordinario, ai sensi dell'art.42, comma 5, del d.lgs. n. 151/01, al dipendente matricola 001004" iscritta alla categoria "C", posizione economica "C1", in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale che svolge l'attività lavorativa 4 giorni sui 5 settimanali (part time verticale a 21 ore settimanali), per il seguente periodo: dall'11/04/2022 all'8/07/2022, salvo revoca della presente, qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

Dare atto che:

- durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita entro il limite annuo complessivo massimo di € 47.445,82, riferita all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente, comprensivo della contribuzione previdenziale, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;
- durante il periodo di congedo retribuito il dipendente in parola non matura le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto;
- i periodi di congedo sono valutabili per intero ai soli fini del trattamento di quiescenza;

Trasmettere copia della presente Determinazione al Segretario Generale, in quanto la richiedente è incardinata all'Ufficio Staff, ed alla Responsabile della P.O. n°3 per i conseguenziali adempimenti di competenza;

Dare atto che la presente determinazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente:

Notificare copia del presente provvedimento all'interessato.

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Giardina

Funzionario Posizione Organizzativa n. 7
CARRUBBA ANGELA / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)